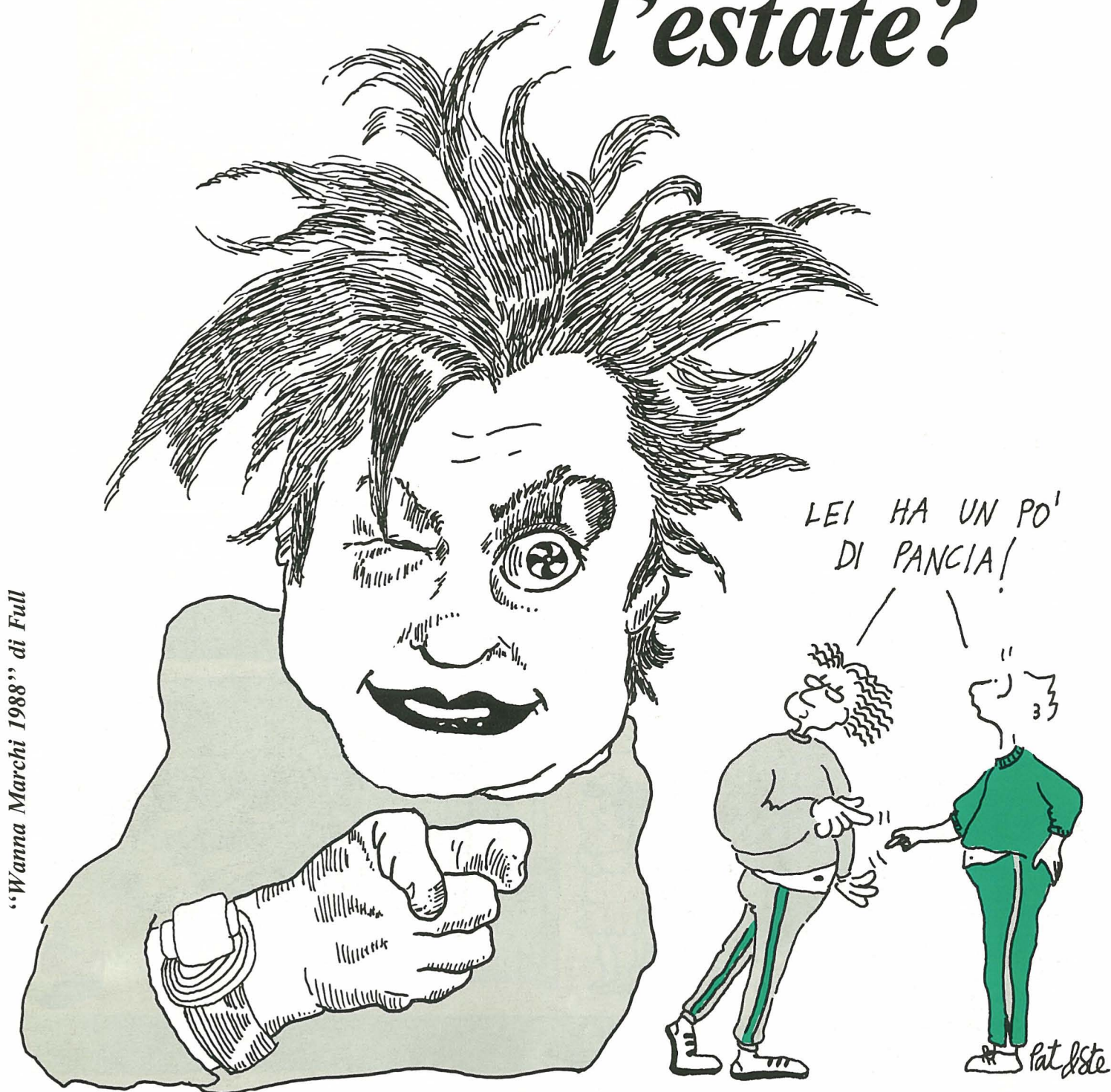
Spedizione in abbonamento postale gr. IV
Bimestrale, Maggio 1988, n. 4 - L. 3.000

ASPIRINA

libreria delle donne

RIVISTA PER DONNE DI SESSO FEMMINILE

siete pronte per l'estate?

"Wanna Marchi 1988" di Full

CREMA PRO-RUGHE

PER ULTRAQUARANTENNE (...POSSIBILMENTE TEDESCA CON PLURIENNALE ESPERIENZA NEI MOVIMENTI FEMMINILI).

a) **EVIDENZIA** IL SEX-APPEAL DEL TUO VISO.

b) **ACCELERA** 'QUEL FASCINO CARISMATICO' CHE FA STRAGE FRA LE GIOVANI LEVE.

■ **IL RISULTATO È ISTANTANEO:**

- IL VISO APPARE IRRESISTIBILMENTE VISSUTO.
- I SEGNI DI UN PATRIMONIO DI CONOSCENZA ACCUMULATO SARANNO IMMEDIATAMENTE VISIBILI NEL FASCIO DI LINEE A VENTAGLIO CHE SI FORMA NELLA STRATEGICA ZONA DEL CONTORNO OCCHI, PROFONDI E MAGNETICI (...POSSIBILMENTE DI GHIACCIO).

Paola Landri '88

MIO MARITO DICE CHE IL TEMPO STA CAMBIANDO

MIO MARITO DICE CHE E' ORA DI DEPILARMI LE ZAMPE

care amiche...

CARE AMICHE, ORA CHE SI AVVICINA L'ESTATE, VI DIAMO QUALCHE CONSIGLIO PER MIGLIORARE IL VOSTRO ASPETTO...

... SIETE ANCORA IN TEMPO PER METTERVI A DIETA E PER DIVENTARE BELLE COME PRIMA E ANCHE PIU' DI PRIMA...

LA BILANCIA DOVRA' ESSERE LA VOSTRA QUOTIDIANA E FEDELE COMPAGNA!

INIZIATE SUBITO A ELIMINARE LA PASTA, I FARINACEI, I DOLCI, I FRITTI, I FORMAGGI, IL PANE, IL VINO, I GRASSI, I SALUMI, GLI INTINGOLI VARI, L'ACQUA GASATA...

TUTTI I GIORNI DOVETE DEDICARE ALMENO 4 ORE AI MASSAGGI, AI BAGNI DIMAGRANTI, ALLA PULIZIA DEL VISO E POI LA GINNASTICA.. ... LE PASSEGGIATE...

COME?... NON AVETE ANCORA COMPERATO LA CREMA RASSODIN? CORRETE SUBITO A PROCURARVELA!

E POI VIA QUEI BRUTTI PELI! VIA QUELLA PETTINATURA SENZA LINEA!.. VIA QUEI VESTITUCCI A FIORELLINI FUORI MODA! BISOGNA RINNOVARSI... ... CAMBIARE...

LE SPIAGGE E IL SOLE VI ASPETTANO RINGIOVANITE... SCATTANTI... ... SNELLE E PIENE DI FASCINO!...

GIUSEPPE... HO DECISO CHE QUESTA ESTATE ANDREMO IN MONTAGNA!

CENTRO CULTURISTA VIRGINIA WOOLF

Il Centro culturista Virginia Woolf propone alle donne il ciclo di cure per donne

Su con la Vita!

per il recupero teorico della materialità pensante del corpo pesante delle donne. Dopo un'approfondita visita dell'internista Trabocchetti, ogni donna sarà assegnata, secondo i problemi emersi, al gruppo di donne più confacente.
Gruppo A: Ideale per le donne che soffrono di gravi squilibri psicofisici da ambivalenze e dualità. Es.: bellezza/bruttezza, maschilità/femminilità, voglia di perdere/voglia di vincere, identità/diversità, pallore/rossore ...
Coordinano Wanna Marchi e la redazione di "Lapis e Kajàl".
Gruppo B: Ideale per le donne che soffrono di una differenza sessuale femminile eccessivamente visibile. Es.: la donna che non deve chiedere mai.
Coordinano le due gentili manicure Guglielma e Maifreda.
La divisione in due gruppi di donne non è una separazione ma una scissione. Infatti, il programma è uguale ma diverso per entrambi i due gruppi di donne.

Programma Gruppo A

30 Maggio, partenza h. 5 in pullwoman: Gita al faro di Civitavecchia.
5 giugno: Idroterapia tra Le onde del mare di Ostia. Chi affonda sarà ricordata, chi emerge andrà a far parte del gruppo B.
15 giugno: Stage estetico con la redazione di "Lapis e Kajàl" che farà la barba all'uomo che è in voi e i ricci alla donna che è in voi.

Programma Gruppo B

30 maggio, partenza h. 5: Jogging Per le strade di Londra. Chi non sa l'inglese, può camminare in italiano o nella lingua madre.
5 giugno: La crociera a nuoto, Lunedì e martedì.
15 giugno: Allenamento con Guglielma e Maifreda nel lancio del peso (una donna del gruppo A).
Tutte le donne, finalmente unite, parteciperanno il 30 giugno alle h. 19 al WORKSCHOCK FINALE: visita di controllo della dottoressa Trabocchetti, in Una stanza tutta per sè, e pagamento delle Tre ghinee da parte di tutte le donne.

Pier & Pat

echi dal guanciale

Devo pensare che c'è moda e moda.
La nostra maestra beveva il "caffè alto" così diceva era un tipo rigido era ebrea aveva i capelli bianchi candidi capelli ebrei — non è stato facile scoprirlo a me l'ha detto la Sara una mattina di seconda.
"Lei sa cosa vuol dire."
Io avrei potuto provare a chiedere a un barista qualsiasi, come fosse il caffè alto — ma devo essermi dimenticata.
Me ne sono ricordata in prima media, tardi naturalmente.
Il primo giorno delle medie. Un'amica di mia mamma mi aveva portata in giro per rifarmi, mi vestivo da maschio secondo lei avevo bisogno di una guida.
Fatto sta che il primo giorno delle medie mi sono presentata con una gonna scozzese e un completino arancio di due golf pregiati.
Ai capelli, portavamo tutte una fascetta elastica di colore assortito.
"Che belle scarpe" mi ha detto la Sara davanti al portone.

Ho capito che sarei stata in banco con lei anche alle medie, ho ricordato il caffè alto della maestra ebrea e ho detto:
"Ti piacciono?"
mentre gli occhi mi cadevano nello sguardo ambrato e prematuro di una più grande — aveva tre pallini sul colletto bianco, noi ne avevamo uno — uno sguardo giallo che si è incastonato nelle scarpe nuove, nel verbo piacere in tutti i caffè del mondo.
"Sì."
Ho guardato la Sara. La Sara saliva le scale, verso le medie. Mi sono voltata a ricercare gli occhi ambrati. La Sara non si è voltata e ha detto:
"Attenzione, c'è uno scalino rotto," allora ho abbassato lo sguardo mentre una voce sottile dietro di noi gridava "Grazie." Mi sono voltata ancora e ho riincontrato in ritardo sull'audio gli occhi gialli.

Il resto delle medie poi sarebbe andato più in fretta, ma intanto ero paralizzata in quei due occhi infiniti e in un'incertezza cosmica.
"Un'incertezza... si scrive con l'apostrofo?" ho chiesto.
Sara si è fermata sullo scalone. Ha guardato me, ha guardato oltre me, deve aver visto anche lei i due occhi magici e ha risposto, avviandosi con una fatica che mi ha inferocita:
"Si chiama Giulia, è la nipote della nostra maestra che beveva il caffè lungo. Le chiederai se ha una matita da prestarti. Però intanto scaliamo, che è tardi."

Fiò

SI È VERO, LA MIA CARRIERA È STATA RIGOROSAMENTE **ORIZZONTALE** MA CHE VOLETE, CON QUESTI TACCHI A SPILLO IL SUCCESSO NON LO POTEVO MICA SCALARE!

CARE LETTRICI, ESISTONO MASCHERE ANTI RUGHE VERAMENTE MIRACOLOSE...
la posta della bellezza
Pat

BELLEZZA
RESTARE GIOVANI
LA VITTORIA DELLA SCIENZA SUL TEMPO.
le cellule della giovinezza
POTER DIMOSTRARE DIECI ANNI DI MENO OGGI È UNA REALTÀ PER TUTTE: È ARRIVATO IL MOMENTO DEL TRIONFO SULLE RUGHE. ELLE FA IL PUNTO SUI TRAGUARDI RAGGIUNTI DALLA COSMETICA, DALLA MEDICINA ESTETICA E CHIRURGIA PLASTICA
SUPER-ATTIVA O SUPER-PIGRA?
IL PRIMO FLUIDO AD EFFETTO IMMEDIATO
DALLA BIO-TECNOLOGIA SHISEIDO UN INNOVATIVO TRATTAMENTO PER LA BELLEZZA DEL VISO STRAORDINARIAMENTE RAPIDO ED EFFICACE
RISULTATI SPETTACOLARI
UNA SOLUZIONE RIVOLUZIONARIA: IL "LIPOSOMA" BREVETTATO DIOR.
Fiale di bellezza immediata
Come fare quando la
POCHI SECONDI PER CANCELLARE LA STANCHEZZA DAL VOSTRO VISO E ILLUMINARLO DI SPLENDORE.
Rivoluzionaria: un soffio di luce per una pelle trasparente e senza imperfezioni
Impalpabile:
NONNA - MADRE - FIGLIA - MADRE - FIGLIA

RICONOSCIMENTO DI VALORE

Disposizione platonica di una donna verso un'altra donna. Si verifica solo in presenza delle seguenti condizioni:

a) che la donna a cui si riconosce valore sia una scrittrice possibilmente morta da almeno cinquant'anni;
b) nel caso in cui stia ancora vivendo, che abbia il buon gusto di farlo a molti chilometri di distanza dalla donna riconoscente;
c) nel caso in cui sia viva e vicina, che abbia almeno un supporter ufficiale esterno (Università, Partito, Sindacato) disposto a rinnovarle il credito di anno in anno.

(dal Dizionario di Ketti Frost, copyright Compton-Burnett Trading & Services Co., Torino)

Fitness!

di Ste

L'ultima moda

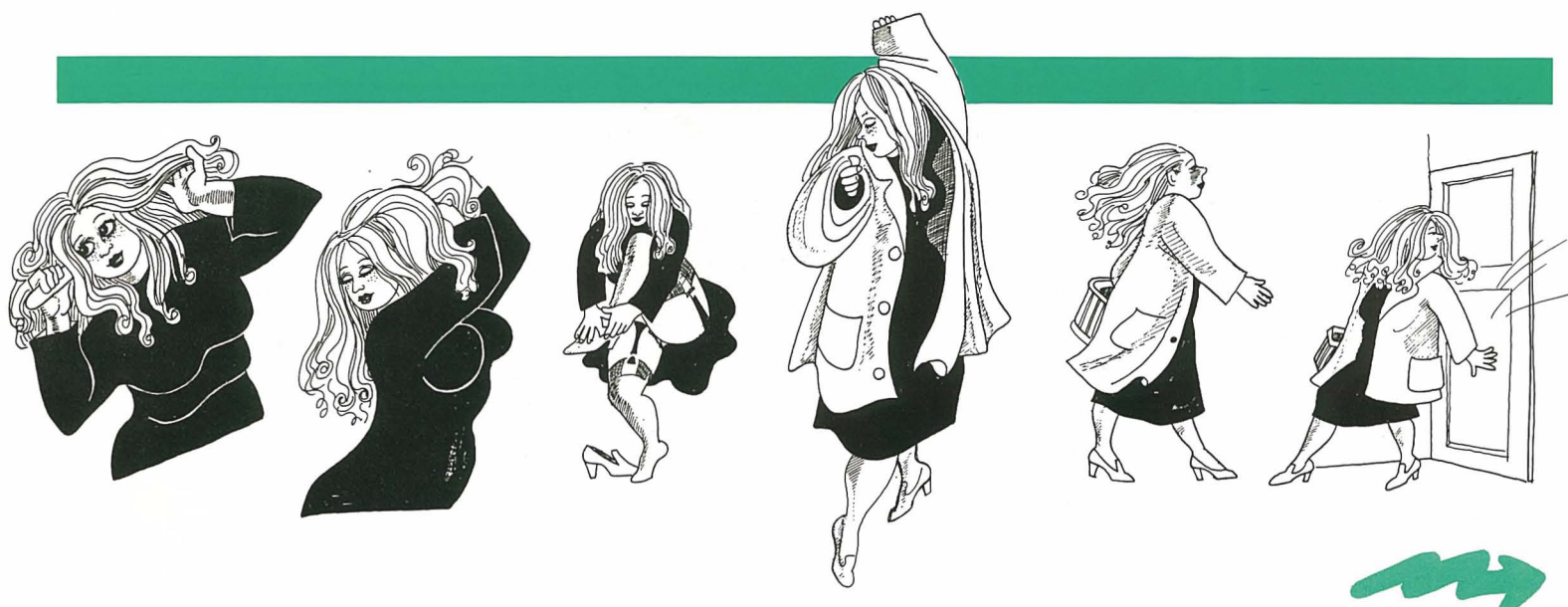
"Il cane era fedele, il gatto no; il cane amava il padrone, il gatto la casa; il cane gradiva morire sulla tomba del suo amato, il gatto neppure ci pensava; il cane cacciava come l'uomo, gli portava il giornale e le pantofole, il gatto non fa nulla per nessuno." R. Rossanda, Il manifesto, 7.1.88.

È apparsa l'indicazione di una strategia vincente per la politica delle donne: il felinismo, con il quale Rossana Rossanda ha operato una lacerante revisione delle posizioni sostenute da anni. Iscrivendosi nella tradizione di Esopo e La Fontaine, Rossanda ha dato sembianze di cane alla femminista emancipazionista alla quale ha contrapposto il gatto, ovvero la donna libera che sa trovare il proprio posto nel mondo.

Posteriore agli articoli apparsi su Reti e Lapis, il testo fondatore del felinismo indica una svolta radicale: l'avvicinarsi dell'autrice a una politica delle donne che esclude il rapporto con l'uomo. La figura del gatto, infatti, rimanda esplicitamente alla folgorazione sulla via di Damasco, città che come tutti sanno fu la culla della razza soriana.

Sylvie Coyaud

Per venire incontro a tutte le lettrici che non capiscono le battute, Aspirina indice un corso full immersion nel mondo delle donne.
Lezioni di sonno, cucina, carriera, filosofia, cucito, politica di alcuni, politica di tutti, politica delle donne, verdura, amore, diritti, doveri, rovesci, arte & parte, TV, affidamento, medicina ecc. ecc.
Per le recidive, promette un numero speciale facile facile con i grandi protagonisti della Storia.
Anticipazione:

Livia Turco porta alle donne la forza delle donne

La corte

Avviata alla carriera di tagliatrice e costumista Erosa che abitava in una località della brughiera si era trasferita alla ricca Corte delle Romanovve donne eleganti e ricercate che avevano accumulato intere balle di pezze di stoffe pregiate e volevano fossero trasformate in abiti lussuosi
la tagliatrice Erosa tagliava le pezze e gettava l'occhio al giardino dove un solerte giardiniere coltivava e piantava petunie papaveri e peonie che amava più di tutto
Erosa lo avvicinò gli parlò ma questi neppure la vide e allora risentita volse la sua voglia d'amore verso una bella giocoliera che si chiamava come l'erba magica Artemisia e che rallegrava ogni sera la Corte coi suoi giochi
Erosa si trovò di fronte ancora ad un rifiuto perché la giocoliera dopo i giochi andava a riposarsi ai piedi di una fanciulla flessuosa che leggeva libri incantevoli e la spronava a scrivere storie e ad entrare nell'Olimpo delle letterate i cui intrighi furono immediatamente percepiti da Erosa che rincorreva la giocoliera col cerchio per insegnarle i misteri letterari ma in verità per imprigionarla definitivamente
il caso volle che Erosa conoscesse una strega molle e assetata di potere e a lei promise cariche e menzioni onorevoli a patto che tutto le dicesse della giocoliera indicandole persino gli astri da cui era influenzata e la strega pur di arrivare si trasformava di volta in volta in inginocchiatoio in sedile in brezza mattutina o in bevanda alcolica e tanto fece bere un giorno Erosa da indurla a strappare per lei alle potenti la direzione della Biblioteca di Corte luogo di gioie e delizie e di sontuosità regale
Erosa le chiese di condurre in quel luogo con la forza misteriosa dei suoi poteri la bella giocoliera alla quale ben presto sottraeva palle palloni ed altri giochi per metterle in mano libri e siccome la giovane glieli tirava in testa sempre più pesanti ella li sceglieva perché non riuscisse a sollevarli ma quella con la forza dell'ira e non capendo perché si ritrovava sempre in Biblioteca mentre si stava avviando all'alcova dell'amata un giorno tanta forza mise nel lancio di un tomo pesante come marmo che vide stramazzare Erosa per sempre
Artemisia giocò allora in Biblioteca mentre il silenzio che la circondava divenne così amichevole e protettivo da indurla a superare se stessa e soddisfatta dei risultati raggiunti se ne andò lasciando il luogo al tramonto crescente per agghindarsi per lo spettacolo serale, che già le donne in attesa colmavano di brusii.

Bibi Tomasi

Avete assistito a "La Spesa"

hai dei capelli splendidi!
da bambina erano la mia vergogna..

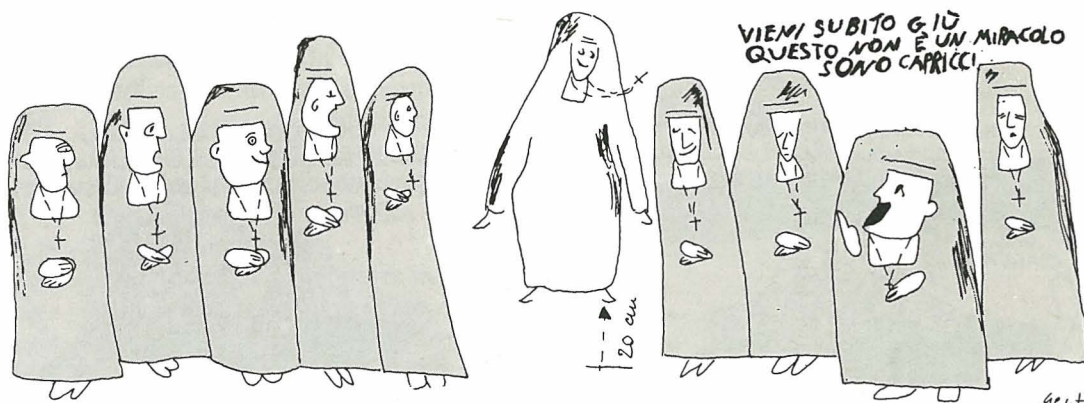
mia madre diceva: sembri una zingara, una selvaggia, una strega...

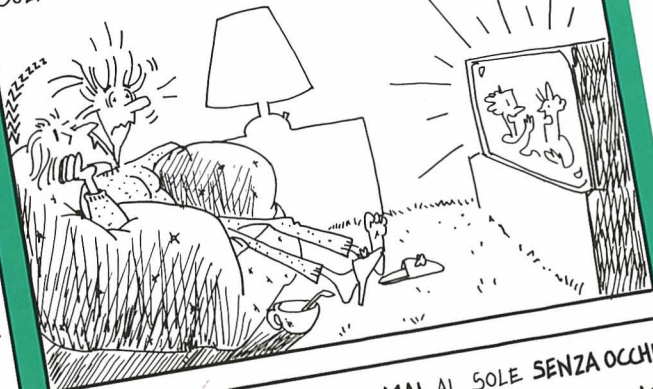
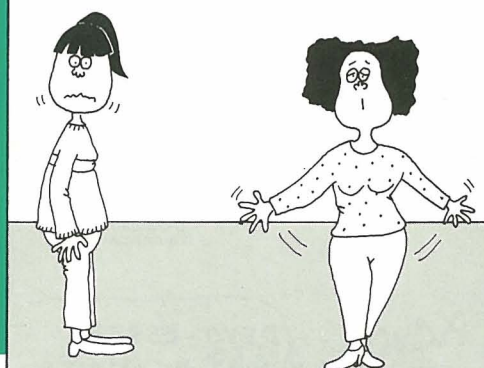
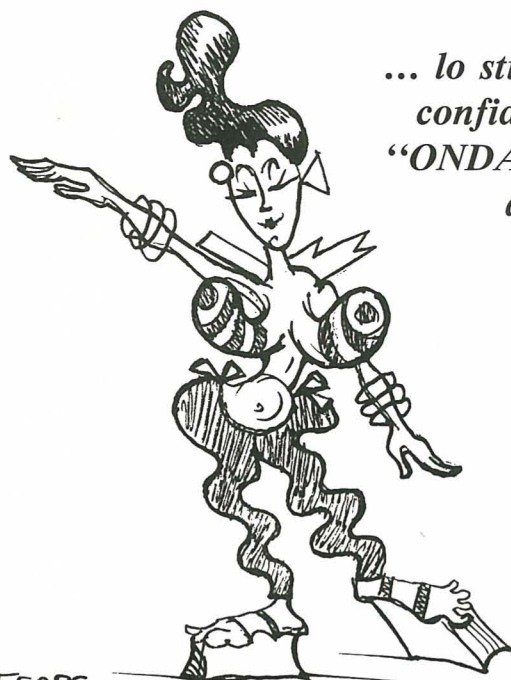
..perchè dovevo avere una ridicola testina perbene... come la sua
un CLASSICO

e me li tirava, lisciava, intrecciava, tagliava, appiccicava, schiacciava...

fortuna che questo amore è il tuo ritratto
lei? povero pulcino, sarebbe un vero orrore

le faccio fare la permanente, sennò avrebbe certi spaghini lisci da suorina...
Lori 88

QUESTI LI HO TROVATI IN SALDO A S.MARIA DE COMPOSTELA.
Gentile

MI SEMBRA UN PO' SINTETICO....
QUALE SINTETICO? VUOL SCHERZARE! E' ACETATO PURISSIMO!

Rughe 2

...NON STATE MAI AL SOLE SENZA OCCHIALI: I SEGNI INTORNO AGLI OCCHI SI ACCENTUANO!

... lo stilista ci ha inoltre confidato che il LOOK "ONDA" lo ha dedicato alla indimenticata mamma.

Emancipate 1950

EMANCIPATE. Parliamone, poverine. Parliamo delle spavalde, delle superbe, delle sventate. Di quelle che vogliono vivere la loro vita: sorpassare i luoghi comuni; liberarsi dai pregiudizi; accontentare il fidanzato, che altrimenti «andrebbe in una casa malfamata»; mostrarsi superiori; abbagliare il corteggiatore timido; mettersi all'altezza del corteggiatore spavaldo; godere la gioventù che passa troppo presto; far vedere all'innamorato infedele che, in fin dei conti, le occasioni non mancano!
Insomma, han fatto quello che, secondo me, secondo i pregiudizi, secondo la saggezza, non dovevano fare. Se ne trovano bene? Naturalmente no, anche se non sono abbastanza ragionevoli per ammettere che gli errori si scontano. Poverine, cercano giustificazioni personali: si sono date ad un bruto; un'altra donna si è messa in mezzo; gli uomini sono tutti mascalzoni; potevano mai prevedere di ritrovarsi incinte? potevano mai supporre che le brutte malattie circolano ancora? potevano mai sognare che l'opinione pubblica è ancora tanto arretrata? Ebbene, sì, potevano immaginare tutto. E potevano, si intende, anche immaginare in se stesse il vuoto, la paura, l'inquietudine, il complesso d'inferiorità perpetua, la gelosia, il rimpianto.
Anche se portano abiti 1954 le emancipate conservano spesso un trepido cuore 1901.

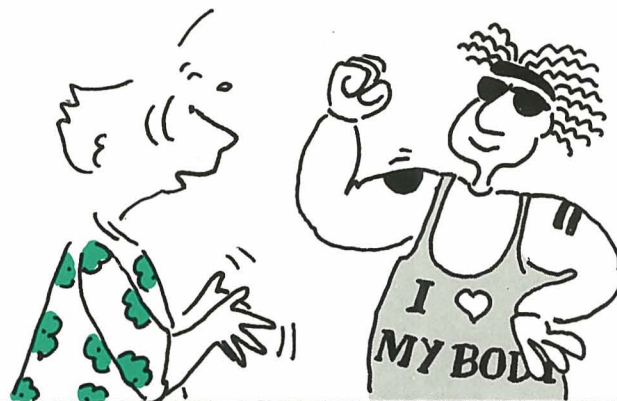
(da Irene Brin, Dizionario del successo dell'insuccesso e dei luoghi comuni, Sellerio editore 1986)

Pier & Pat

SE NON FOSSI ENTRATA NEL MOVIMENTO DELLE DONNE, CHISSÀ COME SAREI FINITA!

BODY

DEPRESSA, MOGLIE DI UN MOSTRO, MADRE DI 10 FIGLI...

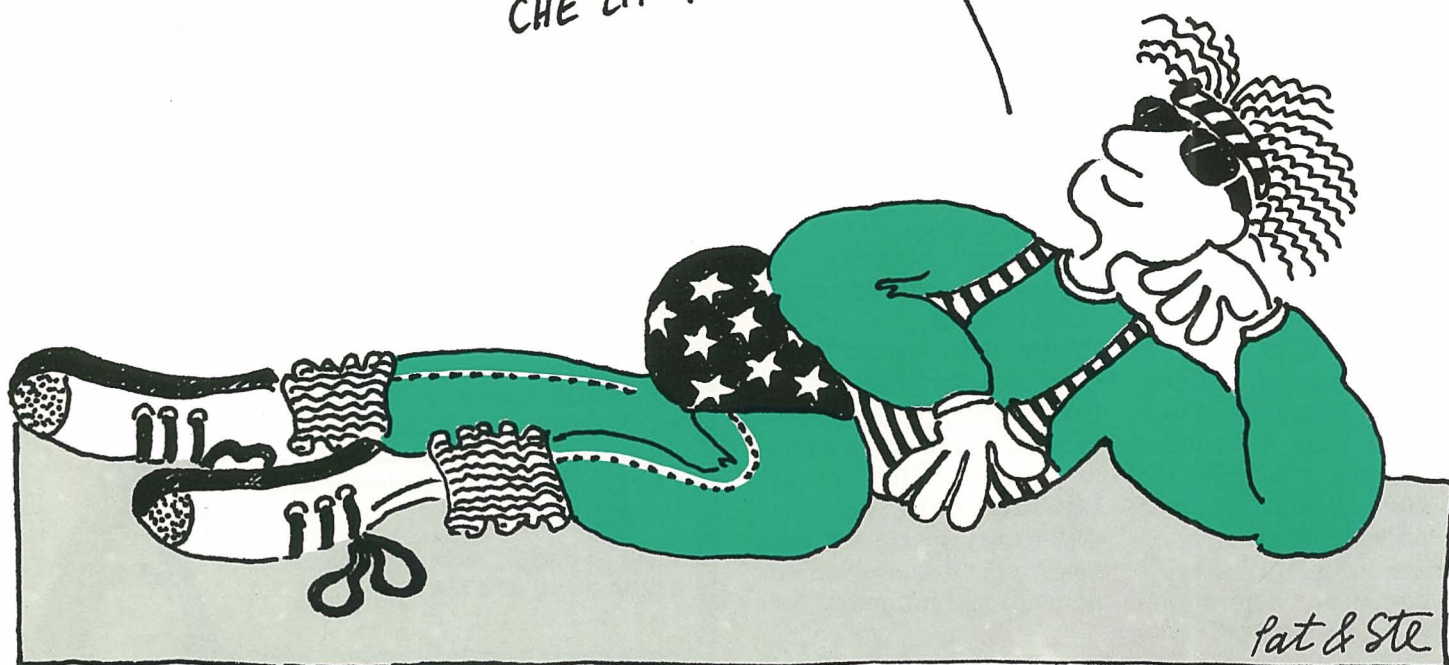
I ♡ MY BODY

SFATTA, SENZA VITA, GRASSA, UN'AMEBA.

I ♡ MY BODY

ANCHE TU SEI ENTRATA NEL MOVIMENTO DELLE DONNE?

NO. IN PALESTRA.

I ♡ MY BODY

COME DICE JANE FONDA "MEGLIO L'AEROBICA CHE LA POLITICA."

Pat & Ste

Era troppa

Entrò con un'ancata di fianco destro, stabilizzandosi subito sui vertiginosi tacchi a spillo lunghi quanto il fioretto di d'Artagnan. Era troppo, troppo bella. Se allungava un braccio poteva sfiorare il soffitto. E tutti quei capelli rossi, sciolti sulle spalle ambrate, le gambe perfette e chilometriche, la vita sottile, i seni marmorei e fiorenti e quell'abito fiammeggiante di ruches come la carrozzeria di una fuoriserie. Sorrideva tra le labbra cremisi, occhi provocanti, sicura di sè. Il suo stilista non poteva essere che lui: Dio. Era troppo. Era troppa. Era il prototipo del super-lusso della nuova femminilità '88.
Mi guardai intorno. Incontrai gli sguardi imbarazzati di tutte le altre. Mute. Ammutolite tutte e pallide. In preda allo sconforto più atroce, eravamo lì, squallidine, grigio-topo, acchittate nel nostro semplice trucco-nature, con abitini carini-bellini-miserini. Non eravamo brutte copie, ma brutte e basta. Di forte in noi c'era solo il livore, l'invidia che montava dentro ad ognuna.
Partì dal fondo la voce che ordinò urlando:
"Ragazze, caricaaa!!!"
"No, ferme, sarebbe inutile, ferme... Noi siamo belle dentro, ferme!!!"
Richiamo inutile. Nel giro di pochi secondi le fummo tutte sopra. Chi picchiava, chi strappava, chi pestava, tra urla forsennate da Erinni. Il massacro durò una buona mezz'ora. Di lei, il pezzo più grande che rimase, fu un'orecchino dorato, ad anello. I miseri resti del suo corpo erano sparsi qua e là.
"Brave, brave ragazze" gridò Caterina, la leader del gruppo. "State meglio? Avete scaricato un po' di rabbia? Ora venite qua, facciamo un bel rilassamento. Tu Stefanella, per favore, spazza via tutti quei cocci, il manichino era perfetto, ha funzionato".

Mara Amorevoli

Aspirina, Libreria delle donne Edizioni
via Dogana 2, 20123 Milano
tel. 02/874213.

Diretta da Pat Carra
Redazione: Pier Besucov, Fiorella Cagnoni, Sylvie Coyaud, Giuliana Maldini
Grafica e impaginazione: Stefania Guidastri
Hanno collaborato a questo numero:
Isia, Sara, Gentile, Paola Sandei, Lori Chiti, Luciana Ketti Frost, Fernanda Core, Full, Luisa Sax, Mara Amorevoli.

Direttora responsabile: Bibi Tomasi
Stampa: Celergraf, v.le Umbria 36, Milano
Distribuzione: Joo, tel. 02/5452779, Milano
Registrazione del tribunale di Milano n. 298 del 18/6/83

Abbonamento a sei numeri, L. 15.000 da versare sul ccp 26601203 intestato a Circolo coop. Aleramo, via Dogana 2, 20123 Milano.
Servizio abbonamenti, tel. ✆ 02/494887
Fare l'abbonamento è la migliore forma di sostegno.

I testi e i disegni, anche se pubblicati, non è detto che ci siano piaciuti.